



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 83 n. 273 - lunedì 9 ottobre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Diventato presidente Putin non ha saputo estirpare il colonnello del Kgb che vive in lui e pertanto insiste



Foto Reuters

nel voler raddrizzare i propri connazionali amanti della libertà. Perché non mi piace Putin? Non mi piace per il suo

cinismo, per il suo razzismo, per le sue bugie, per il massacro di innocenti».

Anna Politkovskaja, «La Russia di Putin», Adelphi

Governo, primo campanello d'allarme

Nei sondaggi cala il consenso per Prodi dopo la Finanziaria e l'indulto. Ministri preoccupati: per superare l'impopolarità necessaria più coesione. Berlusconi attacca: manovra degna di Stalin. Il premier: è per le famiglie

Le preoccupazioni per alcuni aspetti della Finanziaria. I dubbi e le contrarietà sull'indulto. Il fastidio per la litigiosità nella maggioranza. I sondaggi segnalano impietosamente le prime difficoltà per Prodi. Il presidente dell'Ipsos Pagnoncelli sostiene che la popolarità del governo è calata dal 57 per cento di luglio al 41 per cento di oggi. Per uno studio Eurisko la Finanziaria riscuoterebbe il gradimento di solo un italiano su tre. I ministri ammettono il problema, anche se - come dice Visco - un iniziale calo di popolarità era scontato, vista la situazione drammatica ereditata dalla destra. Berlusconi torna all'attacco e annuncia il «no tax day». Prodi ricorda che i maggiori beneficiari della manovra sono le famiglie. Carugati, Fantozzi, Lombardo, Di Giovanni alle pagine 4, 7 e 8

Staino



Mario STAINO

L'INTERVISTA

Fassino: «Partito leggero? No, sarà un partito vero»



Andriolo a pagina 3

Partito democratico

QUELLI DELLE PRIMARIE

GIANFRANCO PASQUINO

«Una testa un voto» mi pare un principio democratico inoppugnabile. Non vedo proprio come un partito che intende chiamarsi democratico possa rinunciarvi. Naturalmente se come mi sembra di avere capito dai resoconti del seminario di Orvieto, il fatidico «percorso» lungo il quale bisognerà contarsi comincia dalle sezioni di partito, i voti, sia sul «se» fare il partito nuovo sia sul «come» farlo, dovranno venire in primo luogo proprio da quei luoghi.

segue a pagina 7

Commenti

Giustizia

L'INCUBO È FINITO?

GIAN CARLO CASELLI

Mezzo vuoto o mezzo pieno? O peggio, più vuoto che pieno? Com'è il bicchiere della giustizia dopo le decisioni del Senato in tema di ordinamento giudiziario? Se Castelli canta vittoria, Mastella non gli è da meno. Miracolo? Inciucio? Propaganda politica che legittimamente privilegia certi aspetti tralasciandone altri? Un rompicapo, di fronte al quale l'Uno, nessuno, centomila di Pirandello rischia di essere l'ombra di un sogno. Prima di tutto i fatti. La riforma voluta dal centrodestra comprendeva dieci decreti. Il Senato ne ha mantenuti in vigore 9 su 10. Nell'ottica di chi confidava che il programma del centrosinistra (revisione radicale della riforma) sarebbe stato rispettato, il bicchiere è certamente quasi prosciugato. Torna a riempirsi un poco, però, se si considera che l'unico decreto non confermato riguarda il punto centrale della riforma (carriere dei magistrati e separazione fra Pm e giudici), e che altri due decreti (organizzazione delle procure e illeciti disciplinari) sono stati sì salvati, ma con alcune rettifiche.

segue a pagina 27

Processo Dell'Utri-bis

E LA FININVEST ACCUSA BANKITALIA

MARCO TRAVAGLIO

Nelle prossime ore il Tribunale di Palermo emetterà la sentenza nel processo «Dell'Utri-bis», nel quale il senatore di Forza Italia è imputato di calunnia aggravata per aver architettato un complotto di falsi pentiti per screditare quelli veri che accusano lui e tutto il Gotha di Cosa Nostra. I pm Gozzo e Ingroia hanno chiesto di condannarlo a 7 anni di reclusione in base a una mole impressionante di prove: comprese le intercettazioni dei falsi pentiti che trafficavano con Dell'Utri e le riprese della Dia che lo immortalò il 31 dicembre '98 mentre incontrava furtivamente a Rimini il boss della Sacra corona unita Pino Chiofalo. Giornali e tg, complice lo sciopero, hanno bellamente ignorato la notizia.

segue a pagina 11

Reporter uccisa, Putin tace. Proteste in tutto il mondo

Noi e loro

LE MAGIE DI LULA

MAURIZIO CHIERICI

Quando ha saputo che per un punto e mezzo in meno è stato rimandato a ottobre e dovrà ridare gli esami alla presidenza, Lula da Silva si è lasciato andare: «Il mio prossimo governo avrà un ministero della Magia». Ministro Harry Potter, indispensabile per quadrare conti che non tornano, maggioranze che svaniscono in Parlamento, litigiosità di alleati camaleonti: mister Hyde nelle devozioni pubbliche di fedeltà; irriducibili dottor Jekyll appena al sicuro nelle cittadelle dei partiti o al riparo nei domini ministeriali.

segue a pagina 27

Il mondo chiede giustizia. Il Cremlino risponde con un silenzio assordante. Dolore. Rabbia. Sgomento. E determinazione a ricercare la verità sull'assassinio della giornalista Anna Politkovskaja, tra i pionieri della libertà d'informazione in Russia. I colleghi di Anna ipotizzano la vendita di Ramzan Kadirov, il premier (filorusso) ceceo per quello che Anna aveva scritto e continuava a scrivere su di lui e i suoi

squadroni della morte. Il Dipartimento di Stato Usa ha chiesto al governo russo di effettuare con la «massima urgenza» un'inchiesta immediata per «individuare, perseguire e portare in giudizio tutti i responsabili dell'odioso omicidio». La stessa richiesta viene dall'Unione Europea. Domani, in una cerimonia laica, Mosca darà l'estremo saluto alla giornalista che sfidò il potere.

De Giovannangeli a pag. 12

Disgelo con la Cina

IL PREMIER A PECHINO ABE AMMETTE I CRIMINI DEL GIAPPONE

Bertinetto a pagina 13

La storia

I 40 ANNI DELL'AZIENDA BENETTON DALLA LANA ALLE BOLLETTE

Pivetta e R. Rossi a pagina 9



Foto Ap

UN ANNO FA FORTUGNO La 'ndrangheta rialza il tiro

PRODI A LOCRI Oggi il premier sarà a Locri alla manifestazione indetta per ricordare l'assassinio di Francesco Fortugno.

La 'ndrangheta continua a uccidere, il superprefetto De Sena lancia l'allarme. Fierro e Modica a pagina 10

Luci del cinema italiano

In allegato con l'Unità la seconda uscita:

L'albero degli zoccoli

un film scritto e diretto da Ermanno Olmi

In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano.

Puoi acquistare questo DVD anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

UN FIL DI FUMO E SVANISCE IL SOGNO DI SCHUMI

LODOVICO BASALÙ

Si rompe il motore e Michael saluta i sogni di gloria: «Addio al mondiale» - dice sportivamente, dopo aver abbracciato meccanici e tecnici del box - per me è ormai finita». La vittoria di Alonso a Suzuka riduce al lumicino le possibilità di recupero del ferrarista a cui non basterebbe il trionfo nell'ultimo e decisivo Gp, quello del Brasile (il 23 ottobre): per il rivale della Renault è sufficiente un solo punto (conquistabile con l'ottavo posto) e il titolo mondiale è suo. Ieri in Giappone si è conclusa una grande stagione per il Cavallino, caratterizzata da una poderosa rimonta ma rattristata dall'annuncio dell'addio alle corse di Schumi e da questo finale.

a pagina 15



Michael Schumacher ritorna ai box dopo la rottura del motore. Foto Ansa

Torna la musica classica da collezione in una nuova imperdibile raccolta.

...da Bach a Berlioz, da Mozart a Beethoven a Chopin, ...

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

il quarto cd "Rosalyñ Tureck" in edicola

5,90 euro oltre al prezzo del giornale.

CON **L'Unità**

Puoi acquistare questo CD anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)

L'Unità + € 9,90 Dvd "L'albero degli zoccoli": tot. € 10,90; L'Unità + € 5,90 Cd "Rosalyñ Tureck": tot. € 6,90;

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma